

## **Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli Azionisti della Azienda per la Mobilità nell'Area Cosentina S.p.A.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### ***Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio***

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Azienda per la Mobilità nell'Area Cosentina S.p.A. (di seguito "A.M.A.CO. S.p.A. "), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata info normativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

**Gaetano Petrassi**  
**Dottore commercialista**  
**Revisore legale**

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie del impresa per esprime un giudizio sul bilancio d'esercizio. Sono l'unico responsabile del giudizio di revisione sul bilancio d'esercizio.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Gaetano Petrassi**  
**Dottore commercialista**  
**Revisore legale**

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio.

Premesso che l'incarico di revisione legale mi è stato conferito successivamente al 31 dicembre 2017, in data 12 marzo 2018, pertanto non sono stato in grado di effettuare i controlli contabili previsti durante l'esercizio 2017.

- 1- L'Amministratore Unico riporta in nota integrativa il "Credito verso clienti e verso altri" ed evidenzia un credito verso il Comune di Cosenza pari a € 2.508.391,60; in data 19 aprile 2018, il sottoscritto richiedeva risultanza della riconciliazione dei crediti e debiti al 31 dicembre 2017 verso il Comune di Cosenza (Socio Unico) ed a tutt'oggi non si è avuto riscontro in via formale. L'amministratore Unico non ha ritenuto di rilevare in bilancio al 31 dicembre 2017 la svalutazione di crediti verso il Comune di Cosenza, in quanto alla data odierna è in atto una definizione con i saldi in dare e avere con il Socio unico.
- 2- La Società ha chiuso l'esercizio 2017 con una perdita pari a € 1.979.599,00 ed un assorbimento di cassa pari a € 359.746. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 risulta pari ad € 1.026.381, configurandosi pertanto la fattispecie prevista dall'art. 2446 cod. civ (perdita oltre il terzo del capitale sociale per perdite). I debiti verso banche includono il Fido bancario presso Banca CARIME SPA per € -826.690,46, per il quale al 31 dicembre 2017 si è verificato il mancato rispetto dei vincoli finanziari (financial covenants). Come indicato nel paragrafo "La valutazione dell'amministratore unico in merito al presupposto della continuità aziendale" della nota integrativa, l'amministratore unico ha predisposto un nuovo piano industriale triennale da approvare entro 90 giorni. L'amministratore unico ha individuato una pluralità di azioni (politiche per incentivare l'uscita anticipata del personale, gestione più oculata negli acquisti e nelle spese in generale, azioni per incentivare il servizio "al Volo", iniziative per migliorare il servizio TPL, maggiore redditività derivante dal servizio scuolabus e scale mobili, altre iniziative indirizzate ad incrementare i ricavi, ciascuna delle quali presenta elementi di complessità del piano industriale; l'amministratore unico ha evidenziato che un concorrente esito favorevole di tali azioni risulterebbe idoneo a realizzare gli obiettivi. L'amministratore unico ha indicato che tali circostanze evidenziano profili di incertezza che fanno sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale risulta compromesso.

La società si trova in una situazione di squilibrio finanziario per come riportato in nota integrativa, con una rilevante situazione debitoria corrente e pregressa verso i fornitori al 31/12/2017 pari a € 1.959.504,00, debiti verso banche e altri finanziatori al 31/12/2017 pari a € 1.193.112,24, Il debito verso l'erario c/sostituto d'imposta al 31/12/2017 è pari a € 1.860.214,14 e Il debito verso gli enti previdenziali al 31/12/2017 è pari a € 1.923.861,00 e al momento l'azienda non ha risorse finanziarie per rimborsare la propria posizione debitoria.

La situazione finanziaria crea difficoltà operative nell'approvvigionamento di ricambio e di manutenzione in quanto i fornitori attendono saldi di loro competenza oltre i normali tempi di fornitura.

In molti casi per soddisfare l'approvvigionamento in base all'esigenza di magazzino e per velocizzare i tempi di riparazione eseguiti dall'officina interna si viola la "par condicio creditorum".

Considerando le elencate problematiche sopra descritte, l'amministratore unico ritiene che sussistono le incertezze relative ad eventi che potrebbero comportare dubbi significativi sulla

**Gaetano Petrassi**  
**Dottore commercialista**  
**Revisore legale**

capacità dell'Azienda di poter continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale:

- La predisposizione del piano industriale;
- Il conseguimento dei flussi di cassa attesi e l'incasso dei pregressi crediti vantati nei confronti del Socio Unico Comune di Cosenza e nei confronti di CO.ME.TRA. per quanto riguarda le spettanze nei confronti della Regione Calabria;
- Il rispetto del requisito di idoneità finanziaria ai sensi dell'art. 7, comma 1 del regolamento (CE) n.1071/2009 per come previsto del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.291 del 25 novembre 2011;
- Una eventuale procedura di concordato preventivo in continuità ex art.161L.F.

Il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze che si riflettono sul bilancio.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere il giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010.

L'amministratore unico della A.M.A.CO. S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.M.A.CO. S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Sono stato incaricato di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.M.A.CO. S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A causa della significatività di quanto descritto nella Sezione "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio" della relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio, non sono in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.M.A.CO. S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

San Marco Argentano 4 giugno '18

Gaetano Petrassi

Revisore Legale

***Il sottoscritto Dott. Napolitano Maurizio, iscritto al n. 144/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Cosenza, quale incaricato della società ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società". Rende 30.07.2018***